

CV del prof. Giovanni Paolo Voena

Laureato in procedura penale il 27 aprile 1971 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, con la votazione di 110/110, lode e dignità di stampa. Vincitore in data 1° novembre 1971 di una borsa di studio di addestramento didattico e scientifico finanziata dal Ministero della Pubblica Istruzione, presso la cattedra di procedura penale del Prof. Giovanni Conso, borsa poi rinnovata nel 1973, per due anni.

Titolare dal 1° aprile 1974 di un contratto quadriennale di insegnamento presso l'istituto giuridico della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Torino.

Nominato il 1° maggio 1978 assistente ordinario presso la cattedra di Teoria generale del processo Facoltà di Giurisprudenza, Università di Torino.

Chiamato il 17 gennaio 1979 come professore incaricato di diritto penale II presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari. Chiamato il 1° novembre 1980 come professore incaricato di istituzioni di diritto e procedura penale presso Facoltà di Giurisprudenza, Università di Sassari.

Essendo risultato vincitore della prima tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati confermati, è stato chiamato, quale primo professore associato, il 30 marzo 1983 all'insegnamento della procedura penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Torino.

Vincitore, con giudizio unanime del concorso a professore di ruolo di prima fascia, è stato chiamato in data 25 febbraio 1986 a coprire la cattedra di procedura penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Sassari, completando presso tale Facoltà il triennio di cui all'art. 78 T.U. 1592/1933; nello stesso periodo ha ricoperto per supplenza anche l'insegnamento di istituzioni di diritto e procedura penale presso la stessa Facoltà.

Il 1° novembre 1989 veniva chiamato quale professore di prima fascia a coprire la cattedra di procedura penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Firenze. Nell'A.A. 1989-1990 ha ricoperto per supplenza l'incarico di procedura penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Sassari; nell'A.A. 1992-1993 ha ricoperto per supplenza l'incarico di procedura penale iterata presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Firenze; nell'A.A. 1994-1995 ha ricoperto per supplenza l'insegnamento di diritto comparato penale e processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Firenze, ove, nell'A.A. 1995-1996 ha ricoperto per supplenza l'insegnamento di diritto processuale penale comparato. Nell'anno 2000 è stato chiamato come professore di prima fascia presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Torino, a ricoprire l'insegnamento di diritto dell'esecuzione penale. A partire dall'A.A. 2002-2003 ricopre la cattedra di diritto processuale penale, continuando a tenere altresì l'insegnamento di diritto dell'esecuzione penale. Nell'A.A. 2011-2012 ha temporaneamente lasciato l'insegnamento dell'esecuzione penale, in favore di un secondo corso di diritto processuale penale nel corso di laurea magistrale.

E' stato nominato componente della Commissione ministeriale istituita con d.m. 16.4.1987 dal Ministro di Grazia e Giustizia per la redazione delle norme transitorie e di coordinamento del nuovo codice di procedura penale. Successivamente ha fatto parte della Commissione ministeriale (direzione generale affari penali), qualificata "Osservatorio sul funzionamento delle norme del processo penale".

E' stato componente del Collegio dei docenti di numerosi Dottorati di ricerca, presso gli Atenei di Sassari, Bologna, Torino.

E' stato membro del Consiglio direttivo dell'Associazione tra gli studiosi del processo penale.

Convegni – Tra le principali relazioni svolte in convegni e congressi – nazionali e internazionali – si segnalano:

- III Convegno Associazione tra gli Studiosi del processo penale, Urbino, 20-22 settembre 1991, "L'udienza preliminare", relazione Principio di pubblicità e udienza preliminare
- 4 giugno 1996, Frascati, Consiglio superiore della Magistratura, relazione La difesa penale e l'espansione delle sue aree di intervento: la prova privata e la sua valorizzazione alla luce della novella del 1995;
- 9 febbraio 1998, Collegio Ghislieri, Pavia, seminario Nuovi scenari normativi in tema di processo penale e criminalità organizzata, relazione Disciplina delle videoconferenze e garanzie difensive nei processi penali a distanza;
- 2 aprile 1998, Accademia nazionale dei Lincei, Le risposte penali all'illegalità, relazione La tecnologia applicata al

processo penale dal DNA alle videoconferenze;

- IX Convegno Associazione tra gli Studiosi del processo penale, Palermo, 26-28 settembre 1999, Oralità e contraddittorio nei processi di criminalità organizzata, relazione Contraddittorio e garanzie difensive nelle "teleconferenze";

- 5 dicembre 2000, Accademia nazionale dei Lincei, La vittima del reato, questa dimenticata, relazione La tutela del danneggiato nel processo penale.

- XXIII Convegno Associazione tra gli Studiosi del processo penale Gian Domenico Pisapia, 30 settembre-2 ottobre 2011, La prova penale nello specchio del diritto vivente.

Tra le attività editoriali, si segnala la direzione, unitamente al Prof. Giulio Ubertis, del Trattato di procedura penale, edito dalla casa editrice Giuffrè, di cui sono già stati editi una ventina di volumi. Si segnala altresì la partecipazione alla direzione della collana Procedura penale edita dalla casa editrice Giuffrè.